Il Nuovo Testamento e i Salmi • Tascabile

Editore: The Gidenons Int.
Codice: NTVENR-S
Disponibilità: 505
Peso: 0.11kg
Dimensioni: 12.00cm x 8.50cm x 1.30cm
Versione: Nuova Riveduta 1992
ISBN: 9782608316271
Pagine: 134

Prezzo: €0,00

Descrizione breve
Versione tascabile de Il **Nuovo Testamento** con i *Salmi*.

Descrizione
Il **Nuovo Testamento** con il libro dei **Salmi**, nella versione tascabile è da portare *sempre* con se!

Galleria prodotti

ATTI 21

da Tiro arrivammo a Tolemaide; e, salutati i fratelli, restammo un giorno con loro.
8 Ripartiti il giorno dopo, giungemmo a Cesarea; ed entrati in casa di Filippo l'evangelista, che era uno dei sette, restammo da lui. 9 Egli aveva quattro figlie non sposate, le quali profetizzavano. 10 Eravamo là da molti giorni, quando scese dalla Giudea un profeta, di nome Agabo. 11 Egli venne da noi e, presa la cintura di Paolo, si legò i piedi e le mani e disse: «Questo dice lo Spirito Santo: 'A Gerusalemme i Giudei legheranno così l'uomo a cui questa cintura appartiene, e lo consegneranno nelle mani dei pagani'».
12 Quando udimmo queste cose, tanto noi che quelli del luogo lo pregavamo di non salire a Gerusalemme. 13 Paolo allora rispose: «Che fate voi, piangendo e spezzandomi il cuore? Sappiate che io sono pronto non solo a essere legato, ma anche a morire a Gerusalemme per il nome del Signore Gesù». 14 E, poiché non si lasciava persuadere, ci rassegnammo dicendo: «Sia fatta la volontà del Signore».
15 Dopo quei giorni, fatti i nostri preparativi, salimmo a Gerusalemme. 16 Vennero con noi anche alcuni discepoli di Cesarea, che ci condussero in casa di un certo Mnasone di Cipro, discepolo di vecchia data, presso il quale avevamo alloggiato.

A Gerusalemme Paolo è ucciso da Giudei

17 Arrivati a Gerusalemme, i fratelli ci accolsero lietamente. 18 Il giorno seguente Paolo si recò con noi da Giacomo e ci trovammo tutti gli anziani. 19 Dopo averli salutati, Paolo cominciò a raccontare dettagliatamente quelle cose Dio aveva fatte tra i pagani per mezzo del suo servizio. 20 Ed essi, dopo averlo ascoltato, glorificavano Dio. Ed dissero a Paolo: «Fratello, tu vedi quante migliaia di Giudei hanno creduto; e tutti sono zelanti per la legge. 21 Ora sono stati informati su di te che vai insegnando a tutti i Giudei sparsi tra i pagani di abbandonare Mosè, e dicendo di non circoncidere più i figli e di non seguire più le usanze. 22 E allora? Certo si dovrà radunare la folla, perché ti sentirà venire. 23 Fa dunque quello che ti diciamo: quattro uomini abbiamo qui che hanno fatto un voto; 24 prendili con te, purificati con loro, e paga le spese per loro, e paga le spese per loro, perché possano rasare ciascuno il capo; così tutti sapranno che non vi è niente di quanto è stato riferito su di te, ma che anche tu cammini ordinatamente e osservi la legge. 25 Quanto ai pagani che hanno creduto, noi abbiamo scritto decretando che si astengano dalle cose sacrificate agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalla fornicazione». 26 Allora Paolo, il giorno seguente, prese con sé quegli uomini e, dopo essersi purificato con loro, entrò nel tempio, annunciando di voler compiere i giorni della purificazione, fino alla presentazione dell'offerta per ciascuno di loro.

Paolo è arrestato nel tempio

27 Quando i sette giorni stavano per compiersi, i Giudei dell'Asia, vedendolo nel tempio, sollevarono tutta la folla, e gli misero le mani addosso, gridando: 28 «Israeliti, venite in aiuto: questo è l'uomo che va predicando a tutti e dappertutto contro il popolo, contro la legge e contro questo luogo; e oltre a ciò, ha condotto anche dei Greci nel tempio, e ha profanato questo santo luogo». 29 (Infatti, poiché avevano veduto Trofimo di Efeso in città con Paolo, e pensavano che egli lo avesse condotto nel tempio).
30 Tutta la città fu in agitazione

A Gerusalemme ufficiale romano al comando di 100 soldati

e si fece un assembramento di gente: afferrato Paolo, lo trascinarono fuori dal tempio, e subito le porte furono chiuse. 31 Mentre cercavano di ucciderlo, fu riferito al tribuno della coorte che tutta Gerusalemme era in subbuglio. 32 Ed egli, presi immediatamente dei soldati e dei centurioni, si precipitò verso i Giudei, i quali, vedendo il tribuno e i soldati, cessarono di battere Paolo. 33 Allora il tribuno si avvicinò, prese Paolo, e ordinò che fosse legato con due catene; poi domandò chi fosse e che cosa avesse fatto. 34 E nella folla gli uni gridavano una cosa, e gli altri un'altra; per cui, non potendo sapere nulla di certo a causa della confusione, ordinò che fosse condotto nella fortezza. 35 Quando Paolo arrivò alla gradinata, dovette, per la violenza della folla, essere portato di peso dai soldati, 36 perché una massa di gente incalzava, gridando: «A morte!».
37 Quando Paolo stava per essere introdotto nella fortezza, disse al tribuno: «Mi è permesso dirti qualcosa?» Quegli rispose: «Sai il greco? 38 Non sei dunque quell'egiziano che tempo fa sobillò e condusse nel deserto quei quattromila briganti?» 39 Ma Paolo disse: «Io sono un giudeo di Tarso,